

Festa della Mamma terrena e Celeste: 5a di Pasqua 10/05/09

Carissimi parrocchiani tutti, abbiamo cominciato la Recita Comunitaria Zonale del Rosario. Ognuno, davanti alla propria coscienza, sa, meglio di ogni altro, se vuole bene alla Madonna e se fa qualcosa per manifestarLe affetto. Una maniera potrebbe essere la recita settimanale del Rosario detto nelle varie zone delle tre Parrocchie. Guardando, dall'esterno, constato una **presenza consolante di persone mature** non solo anagraficamente ma anche religiosamente, come balza agli occhi **l'assenza di ragazzi** ma soprattutto **giovani**. Dobbiamo essere convinti noi e farlo capire loro che **senza la fede, che porta alla religiosità, non si possono avere certezze**. In questo tempo stanno cadendo anche le sicurezze sempre avute nel passato: pensione, mutua, lavoro e, più in profondità: matrimonio, affetto tra ragazzi e ragazze, amicizia. Per forza, davanti a questa realtà, senza fede vissuta, o ci si stordisce con *Bacco*=alcol, *Tabacco*=droghe, *Venere*= sesso aperto come qualità e quantità, oppure si vive senza ideali aspettando che il destino migliori la situazione. Ingenua illusione! Diciamo ai giovani che senza una religiosità vissuta, dalle forme più popolari a quelle più impegnate e un po' ricercate, non si hanno motivi validi e duraturi per vivere una vita umana degna di tale nome. Abituiamoci a tenere in mano la corona del Rosario e a recitare almeno una decina di Ave Maria al giorno; potrebbe essere l'avvio ad una nostra vita nuova. D'altra parte in ogni inizio di vita c'è una mamma e così ci sia la Mamma del Cielo, la Madonna, per chi vuole inserire una marcia in più nella propria vita. La Festa delle Mamme, alla quali facciamo i nostri auguri, sia anche, per tutti noi, la Festa della Madonna.

Cordialmente benedico tutti ed ognuno in particolare voi giovani carissimi,